

Il bob svizzero: una disciplina con un futuro raggianti

Il bob svizzero è uno sport che vanta una lunga tradizione. Quasi un terzo di tutte le medaglie svizzere alle Olimpiadi invernali è rappresentato da quelle conquistate dagli atleti e dalle atlete di questo sport. Per questo motivo la Posta Svizzera dedica il francobollo speciale Vancouver 2010 alla disciplina del bob.

La Svizzera è considerata la culla del bob internazionale. Alla fine del XIX secolo, nelle località di villeggiatura alpine gli ingegnosi precursori di questa disciplina dotavano le slitte di meccanismi sterzanti per far divertire i turisti nelle discese. Il primo club di bob del mondo fu fondato già nel 1897 a St. Moritz, seguito nel 1903 dall'Associazione svizzera di bob. A quei tempi si gareggiava con bob fatti interamente di legno.

Prima il legno, poi la plastica e l'acciaio

Nel corso de XX secolo lo sport del bob non ha smesso di evolversi. Si iniziò con la costruzione di slitte d'acciaio, poi seguirono quelle in fibre plastiche e le piste si fecero sempre più atletiche. Ad influire grandemente sugli sviluppi di questo sport furono gli stessi atleti svizzeri, che desideravano esplorare vie sempre nuove.

Oggi è l'Associazione Svizzera di Bob-sleigh, Slitta e Skeleton (ASBS) a portare avanti l'innovazione in questo campo. In vista dei giochi olimpici invernali del 2010 a Vancouver ha lanciato il progetto CITIUS. La ASBS intende costruire in collaborazione con partner industriali e l'ETH di Zurigo un bob capace di far conquistare l'oro ai propri atleti ed atlete.

Il ghiaccio anche d'estate

Anche l'ultimo progetto della ASBS è all'insegna dell'innovazione permanente: si tratta della pista ghiacciata di Andermatt, che intende offrire agli atleti le migliori possibilità di allenamento anche d'estate in vista dei giochi olimpici che si terranno nel 2014 a Sochi. Perché per la ASBS è chiaro che la tradizione delle medaglie olimpiche deve continuare anche in futuro.

Urs Reich, ASBS



Nel bob la Svizzera è da decenni ai vertici delle classifiche mondiali – sia nel bob in coppia che in quello a quattro.
Foto: ASBS



Motivo su busta primo giorno

Francobollo speciale Giochi Olimpici Vancouver 2010

Vendita

Filatelìa:
dal 13.11.2009
fino al 31.12.2010,
fino ad esaurimento
delle scorte
Uffici postali:
dal 20.11.2009,
fino ad esaurimento
delle scorte

Validità

illimitata dal 20.11.2009

Stampa

offset, 5 colori;
Cartor Security Printing,
La Loupe, Francia

Formati

Segno di valore:
33×28 mm
Foglio: 195×140 mm
(4 strisce da 5 francobolli)

Carta

carta da francobolli
bianca, con sbiancante
ottico, gommatura opaca,
110 gm²

Dentellatura

13¼

Progettista

Trummer/Stuker, Biel/Bienne

Annullo giorno di emissione



Le Paralimpiadi sempre più importanti e prestigiose

Vera e propria manifestazione complementare ai Giochi olimpici, le Paralimpiadi costituiscono i maggiori giochi del mondo per gli sportivi colpiti da un handicap fisico o della vista. Essi si tengono nella stessa città delle Olimpiadi estive o invernali circa due settimane dopo la loro conclusione. La Posta Svizzera emette per la prima volta un francobollo speciale dedicato alle Paralimpiadi.

2010
PARALYMPIC GAMES
VANCOUVER

Motivo su busta primo giorno

Francobollo speciale Giochi Paralimpici Vancouver 2010

Vendita

Filatelia:
dal 13.11.2009
fino al 31.12.2010,
fino ad esaurimento
delle scorte
Uffici postali:
dal 20.11.2009,
fino ad esaurimento
delle scorte

Validità

illimitata dal 20.11.2009

Stampa

offset, 5 colori;
Cartor Security Printing,
La Loupe, Francia

Formati

Segno di valore:
33x28 mm
Foglio: 195x140 mm
(4 strisce da 5 francobolli)

Carta

carta da francobolli
bianca, con sbiancante
ottico, gommatura opaca,
110 gm²

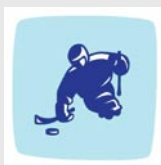
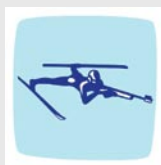
Dentellatura

13¼

Progettista

Trummer/Stucker, Biel/Bienne

Annullo giorno di emissione



Era cominciata in maniera modesta, e adesso è una manifestazione mondiale. Parliamo delle Paralimpiadi invernali con le loro cinque discipline, sempre sotto i riflettori dell'opinione pubblica – anche con il motivo del francobollo, lo sci alpino.

Foto: ImagePoint

Sono passati 61 anni da quando – nel 1948 – sir Ludwig Guttmann inventò i Giochi di Stoke Mandeville in Inghilterra. I giochi erano stati organizzati per i veterani della seconda guerra mondiale che avevano subito ferite alla colonna vertebrale. Solo quattro anni dopo, con la partecipazione dei Paesi Bassi, i giochi divennero una manifestazione a carattere internazionale.

Cinque discipline sportive invernali

I primi giochi su modello olimpico si tennero nel 1960 a Roma. 400 atleti ed atlete provenienti da 23 nazioni parteciparono alle competizioni. Nel 1976 a Toronto furono create altre categorie di disabili, che si unirono a quella dei paraplegici. Lo stesso anno si tennero in Svezia i primi Giochi Paralimpici invernali. La 10° edizione dei Giochi Paralimpici invernali si terrà dal 12 al 21 marzo 2010 nella cittadina canadese di Vancouver. Nel corso delle nove giornate di gara saranno in lizza cinque discipline paralimpiche invernali: sci alpino, biathlon, sci di fondo, curling in carrozino e hockey su slittino.



Più partecipanti e maggior visibilità

Le discipline paralimpiche si fanno sempre più importanti. Per esempio alle Paralimpiadi estive di Pechino del 2008 hanno partecipato ben 3951 atleti provenienti da 146 Paesi, mentre 3,8 miliardi di persone hanno seguito i giochi da 38 Paesi, 1,8 milioni nella sola Svizzera. A Vancouver saranno presenti 600 atleti di 45 nazionalità. A titolo di paragone, nel 2006 a Torino c'erano meno di 500 atleti provenienti da 39 Paesi. La strada del futuro è già tracciata: sempre più in alto, sempre più avanti, sempre più pubblicizzati dai media – per una maggiore attrattiva, grandi emozioni e momenti di autentico sport per gli spettatori e l'opinione pubblica.

Sandra Streit, Swiss Paralympic Committee

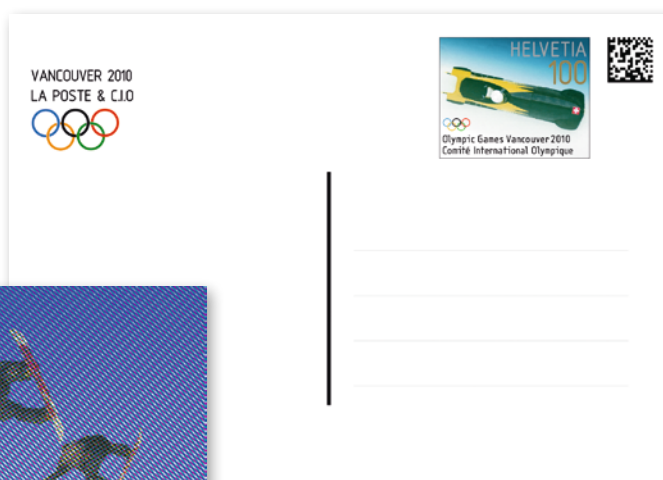
Sport invernali: un Combi-Folder ed una cartolina postale illustrata



La Posta Svizzera emette un Combi-Folder in occasione delle Olimpiadi invernali e dei Giochi Paralimpici di Vancouver 2010. Esso comprende entrambi i francobolli speciali con i rispettivi annulli giorno d'emissione delle occasioni speciali, corredati da un breve testo in quattro lingue.



Inoltre viene emessa una cartolina postale dedicata allo snowboard che raffigura in vari scatti uno specialista dell'halfpipe. Lo snowboard fa parte del programma olimpico dal 1998. La Svizzera è uno dei primi Paesi al mondo in questa disciplina.



Combi-Folder
Giochi Olimpici
Vancouver 2010
Giochi Paralimpici
Vancouver 2010

Vendita

Filatelia:
 dal 13.11.2009
 fino al 31.12.2010,
 fino ad esaurimento
 delle scorte
 Uffici postali:
 non disponibile

Prezzo

CHF 4.50

Stampa

offset, 2 pagine,
 in quattro colori

Formato

max. 310/200×137 mm

Carta

offset bianca, striatura
 opaca, 250 gm²

Progettista

Trummer/Stuker, Biel/Bienne

Contenuto

■ Francobollo speciale
 «Giochi Olimpici
 Vancouver 2010»
 da CHF 1.00 con annullo
 giorno di emissione
 del 20.11.2009



■ Francobollo speciale
 «Giochi Paralimpici
 Vancouver 2010»
 da CHF 1.30 con annullo
 giorno d'emissione
 del 20.11.2009

